



03/00037032

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25513

OGGETTO: **Boccale**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (F 48,
III SD, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

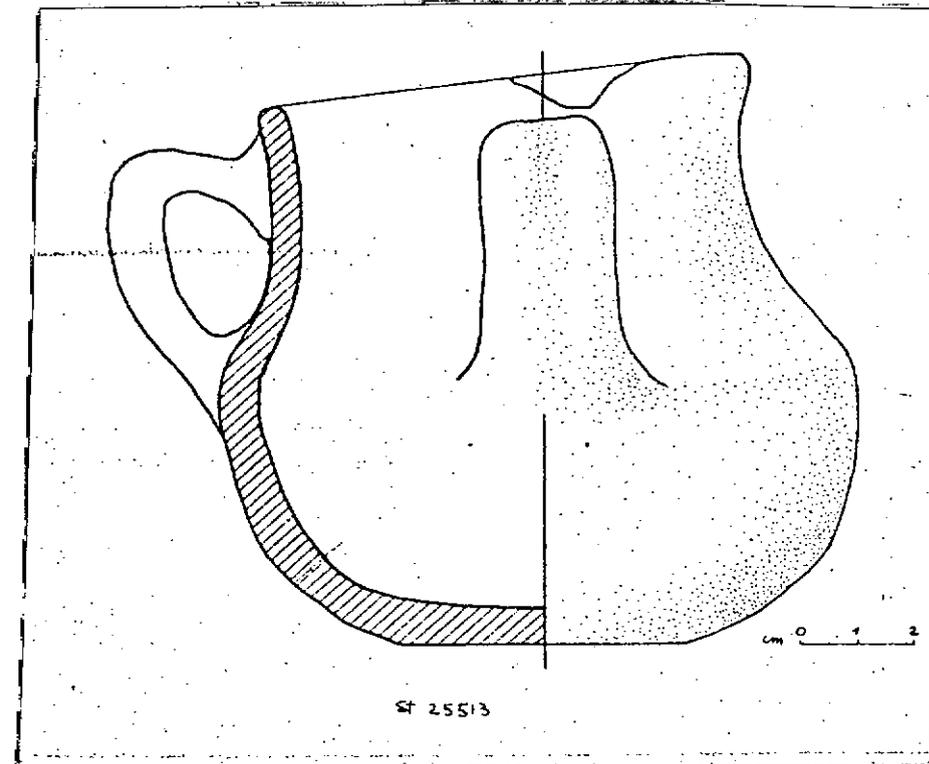
MATERIALE E TECNICA: Terracotta nerastre ad impasto grossolano
con inclusi, modellata a mano, lisciataMISURE: Alt. max. cm. 10,4; diam. all'orlo cm. 8,5; diam.
alla base cm. 5STATO DI CONSERVAZIONE: Ricomposto da due frammenti. Orlo lacu-
noso in due punti e sbracciato. Parete incrinata nella
parte superiore. Scheggiato e corrosivo.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



NEG.

DESCRIZIONE: Boccale globoso, carenato con base piana; pa-
rete irregolare, convessa nella parte inferiore; alto
collo concavo con orlo piano, esoverso, sotto il quale
è saldata un'ansa a gomito impostata sul ventre. La
forma è attestata soprattutto in alcune stazioni pala-
fitticole del Trentino (Ledro, Fiavé, Solteri di Tren-
to) nella fase A della cultura di Polada, come si os-
serva in R. PERINI, Caratteri del Bronzo antico nella
Regione Trentino-Alto Adige, "Preistoria Alpina", 10,
1974, pp.87-88, fig. 2,10. La presenza di questo pezzo
nella stazione di Barche di Solferino può attestare,
perciò, rapporti culturali tra zone diverse nell'area
di diffusione della cultura di Polada. Il boccale è
attribuito alla fase A anche in base alla provenienza;
trova riscontro in J.MACHNIK, Bemerkungen zu den Kul-
turbeziehungen in Mitteleuropa am Anfang der Bronze-
zeit, "Preistoria Alpina", 10, 1974, p.199, tav.VI,7; R.
PERINI, Significato delle ricerche al Lavagnone, De-
senzano 1976, fig. a p. 11, n. 1.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ADS 1019 c*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

DATA: 1979

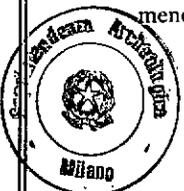
Antonietta Ferraresi

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: DOTT. ANNA MARIA TAMASSIA



A. Ferraresi

ALLEGATI:



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

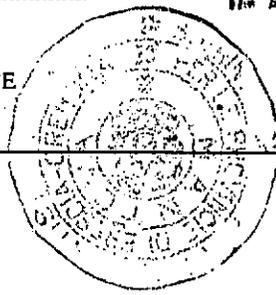
DATA: 20 SET. 1979

IL SOPRINTENDENTE
(VISTO DEL SOPRINTENDENTE)

M. G. Cerulli Gini

AGGIORNAMENTI:

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Taesca)



FIRMA

M. Taesca

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1939 dal Comune di Mantova e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 dalla Soprintendenza alle Antichità della Lombardia

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: